





Marco Ferronetti portiere Ciampino Calcio

Dopo un lungo inseguimento (iniziato il 30 novembrescorso, giorno del k.o. nello scontro diretto), il Città di Ciampino aggancia la Lepanto Marino in vetta alla classifica del girone C di Promozione. La squadra del presidente Antonio Paolo Cececotto, in due settimane, ha cancellato il gap di cinque punti che la divideva dai marinesi. «Ma per noi cambia poco o nulla – dice il 19enne estremo difensore Marco Ferronetti – perché nelle ultime settimane avevamo comunque dimostrato di aver messo alle spalle il momento più difficile e quindi eravamo fiduciosi di poter riuscire comunque a tornare in alto. Se misorprendono gli ultimi due risultati della Lepanto? Due settimane fa, che soffrissero contro il Montespaccato ci poteva stare anche se giocavano in casa. Non mi aspettavo il loro pari domenica scorsa sul campo del Team Nuova Florida». All'orizzonte, però, per il Città di Ciampino c'è un match dal valore "pesantissimo". «Domenica saremo ospiti del Lido dei Pini, una squadra che è ingrandissimo spolvero visto che ha collezionato sette vittorie consecutive. All'andata, pur vincendo 3-0, fu una delle avversarie che ci impensierirono di più al "Superga" assieme al Sermoneta. Dunque, ci aspetta una gara difficile, su un campo insidioso in erba naturale. Certo, dovessimo vincere daremmo un segno forte al campionato, innanzitutto allontanando la terza della classe grazie allo scontro diretto e poi facendo capire alla Lepanto che non abbiamo staccato il piede dall'acceleratore». Domenica scorsa i ciampinesi hanno battuto ad domicilio il Rocca Priora (3-1 con doppietta di Matozzo e gol di Pedrocchi). «Abbiamo avuto qualche momento di sbandamento dopo il loro momentaneo 1-1, arrivato sull'unico tiro in porta – riflette Ferronetti -. A fine primo tempo, però, siamo ritornati avanti e nella ripresa abbiamo gestito tranquillamente la partita». Chiusura sul suo rendimento personale. «Sto giocando molto spesso e di questo sono felice – dice il giovane portiere -, voglio ringraziare anche pubblicamente Roberto Mancinelli (collega di reparto e preparatore dei portieri, ndr) con cui parliamo spesso e che mi sta dando preziosissimi consigli».

[Read More](#)